

La Romania alluvionata rischia di perdere il raccolto agricolo (A PAGINA 4)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Dieci giovani morti in due incidenti a Mantova e Aversa (A PAGINA 2)

Incapaci di una risposta positiva alle richieste dei lavoratori e del Paese

DC, PSU e governo tentano di giocare la carta della paura

Irresponsabile corsa a destra nei discorsi di Rumor e degli esponenti democristiani - Forte polemica del segretario della FIM-CISL Carniti con l'intervista di Donat Cattin elogiata dalla stampa padronale e dai socialdemocratici - Imbarazzo e polemiche del PSI di fronte alla sterzata antipopolare impressa al quadripartito - Riepilogo Scelba

Il PCI chiama i lavoratori a rispondere con un forte spostamento a sinistra il 7 giugno

Si sono svolte ieri in tutto il Paese numerose manifestazioni del PCI. Il compagno Amendola ha parlato ad Ancona, Fanti a Piacenza, Macaluso a Vittoria, G. C. Pajetta a Caserta, Terracini a Potenza, Natta a Genova, Reichlin a Potenza, Napolitano a Nola, Galluzzi ad Arezzo. Nel corso di queste manifestazioni, a due settimane di distanza dalle elezioni del 7 giugno ed in un momento in cui si presenta sempre più marcata la tendenza di spostare a destra l'asse politico del Paese, è stata posta l'esigenza, di fronte a migliaia di lavoratori, di giovani, di democratici, di una forte e decisa avanzata a sinistra in occasione delle prossime consultazioni elettorali.

L'allarmismo dei padroni

L'ALLARMISMO più cupo trasuda dai giornali padronali, alias indipendenti o d'informazione. A leggere il Corriere della Sera, la Stampa, il Messaggero, il Cardo, si direbbe che siamo alla vigilia del crollo economico e del caos politico. Spadoni e compagni non si contentano dell'oggi, e già guardano al dopo-elezioni come a una prospettiva paurosa, dalla quale potrebbe salvarli — ma non è detto nemmeno questo — soltanto una «ritornata coesione» tra le forze del centro-sinistra. In nome di che cosa si fa presto a capirlo: di una resistenza a oltranza nei confronti delle rivendicazioni sindacali e della lotta per le riforme, del sabotaggio alle Regioni, di un rinnovato impegno anticommunista.

E' il programma che ogni giorno scorrono, in questo scorcio di campagna elettorale, i dirigenti della DC, del PSU, del PRI e delle destre. Non a caso, perciò, i nomi dei Rumor, dei Forlani, dei Tanassi, dei La Malfa, ai quali inopinatamente anche l'on. Donat Cattin ha fornito il destro di aggiungere il suo figurano come punti di riferimento essenziali nel disegno che tende a creare un clima di terrore nel quale si inseriscono provocazioni gravi come quella dei fascisti ieri a Milano di ostilità e di paura intorno alle lotte degli operai, dei contadini, degli studenti, dei dipendenti pubblici. Si tratta di un disegno che va smascherato e respinto con energia, perché avanza dietro di esso il vecchio e inalterabile rischio di chi, per mettere a tacere il clamore della libertà e si può apprezzare il fatto che anche i socialisti, a differenza di altre occasioni politiche, mostrino di non lasciarne incantare. Anche ieri l'on. Mancini ha parlato di una «precisa determinazione della destra» e ha denunciato «l'ambiguità e la ambivalenza» della DC di fronte a questa campagna.

Ma, ancora una volta, abbiamo il diritto di chiedere: dove questa destra di cui si respingono le intenzioni montature? Non siede essa, e in posizioni-chiave, di governo? Non si chiamano Colombo, Piccoli, Preti Restivo, Tanassi, i ministri che forniscono sostanziale alimento all'orgia antisindacale del grande padronato e ai partiti reazionari di certi ambienti non solo politici? La denuncia scirebbe a ben poco, crediamo, se ci si limitasse di portarla fino alle sue logiche estreme, di vedere che proprio nel centro-sinistra, nell'ostinazione a difendere una formula condannata dalle masse popolari sta oggi la fonte principale delle tensioni esistenti. E non si può davvero continuare a illudersi che le suggestioni e i focollai di autoritarismo si combattano contribuendo a tenere in piedi un governo la cui politica ci favorisce. Si combattono con la lotta. Si combattono con un voto che non rafforza, come chiede il Corriere della Sera, ma liquidò il centro-sinistra parlando dalle Regioni, dai Comuni e dalle Province, apra una prospettiva nuova per tutto il Paese.

m. gh.

SEGUE IN ULTIMA

Conclusa la «marcia contro l'oppressione»



ATLANTA — Si è conclusa ad Atlanta la «marcia contro l'oppressione» organizzata dalla Conferenza dei dirigenti cristiani del Sud, l'organizzazione per il riscatto della popolazione negra fondata da Martin Luther King. Nella foto: l'inizio del corteo, in una via del centro di Atlanta. In prima fila, al centro, con il camiciotto bianco, il reverendo Ralph Abernathy, successore di Luther King. Alla sua sinistra il nuovo presidente del Sindacato dei lavoratori dell'automobile Leonard Hoodcock. Entrambi aiutano a portare due bare che intendono simbolizzare il recente massacro di otto negri ad Augusta ed a Jackson.

Il segretario di Stato USA sconfessa gli impegni del Presidente Nixon

Rogers: dopo il 30 giugno gli Stati Uniti appoggeranno le forze di Saigon in Cambogia

Si allarga il fronte dell'aggressione: un bollettino pubblicato a Bangkok lascia intendere che anche truppe thailandesi partecipano all'invasione - Millecinquecento tonnellate di bombe in un giorno nella sola zona «Amo da pesca» - Violenze e ruberie dei mercenari sudvietnamiti - Il regime di Lon Nol impone la legge marziale

Hanoi: editoriali sull'appello di Mao

DALL'INVIATO HANOI, 24 maggio. Il Nhan-Dan ha dedicato ieri il titolo principale della prima pagina ed un lungo editoriale, ripreso poi dalla radio, alle dichiarazioni di Mao Tse tung, il titolo del quale dice «Il Presidente Mao Tse tung rende pubbliche una dichiarazione per sostenere la lotta dei popoli indocinesi e del mondo contro l'imperialismo americano». Il titolo dell'editoriale è: «Salutiamo calorosamente l'importante dichiarazione del Presidente Mao». Questi viene poi definito nel testo «grande dirigente del popolo cinese amico rispettato del popolo vietnamita». «I popoli del mondo — è detto fra l'altro nell'editoriale — che contengono ripetute citazioni della dichiarazione di Mao e di discorsi pronunciati a suo tempo da Ho Chi Minh — si uniscono ogni giorno di più nella lotta contro il comune nemico: il comunismo della guerra e la lotta alla pace della nostra patria». «La storia non aveva ancora visto un movimento di solidarietà internazionale tanto

Emilio Sarzi Amadei

SEGUE IN ULTIMA

WASHINGTON, 24 maggio

Alla vigilia della sua partenza per Roma, dove prenderà parte ai lavori della riunione dei ministri degli Esteri della NATO, il segretario di Stato americano, William Rogers, ha confermato che gli Stati Uniti continueranno ad appoggiare le truppe mercenarie di Saigon che rimarranno in Cambogia dopo il cosiddetto ritiro delle truppe americane di terra, ritiro fissato da Nixon per il 30 giugno. Per la verità Nixon aveva anche detto di essere convinto che le forze del regime fantoccio sudvietnamita si sarebbero ugualmente ritirate perché sarebbe venuto loro a mancare l'appoggio logistico ed aereo degli americani. Quel giorno, ad un giornalista che gli chiedeva che cosa ci fosse di vero nel fatto che i sudvietnamiti rimarrano in Cambogia anche dopo il 30 giugno, ha detto rucamente di non essere affatto preoccupato di una tale eventualità. A chi gli faceva notare che il ministro della Difesa Laird, aveva ieri dichiarato che gli USA potrebbero continuare ad appoggiare con l'aviazione i mercenari sudvietnamiti in Cambogia, Rogers ha risposto: «Io naturalmente sono d'accordo».

SAIGON, 24 maggio. L'ultima estensione dell'aggressione americana alla

SEGUE IN ULTIMA

Milano: gravi provocazioni della teppa fascista



MILANO — Peché continua, di teppisti fascisti hanno avuto modo di operare violenza, aggressioni, devastazioni in pieno centro di Milano a conclusione di un comizio missino Nella foto, l'ingresso della sede provinciale del ANPI in via Mascagni 6 dopo il passaggio di una squadraccia.

(A PAGINA 2)

Giro d'Italia: Merckx in rosa

Mettendo a tacere quanti ieri avevano parlato di una crisi, Eddy Merckx, preso il volo in vetta alla Cima Pelsa, ha raggiunto tutto solo il traguardo di Brentonico. Sua la tappa e sua la maglia rosa che Bitossi, vittima di quattro forature, gli cede dopo averla vestita dal via, per sette giorni consecutivi. (A PAGINA 8)

Città del Messico: è Lodetti l'escluso

E' iniziato per la Nazionale azzurra a Città del Messico il «conto alla rovescia»: la tensione cresce, l'attesa logora. Valcareggi intanto ha inoltrato in extremis la lista dei «22»: fuori, come era facile prevedere, il buon Lodetti che, ovviamente, c'è rimasto male. Degli azzurri e dei «mondiali» diamo ampi servizi in V pagina.

(A PAGINA 2)

Si riunisce domani il consiglio dell'Alleanza

PROTESTA POPOLARE CONTRO LA N.A.T.O.

Mercoledì manifestazioni a Roma e a Milano - Nella capitale il comizio si terrà alle 19, nel capoluogo lombardo alle 21 Appello dei giovani comunisti e del PSIUP - Il Movimento studentesco proclama due giornate d'iniziativa antimperialista

ROMA, 24 maggio

Martedì e mercoledì si riunirà a Roma il consiglio ministeriale della NATO. Mentre i rappresentanti del governo italiano siederanno a fianco degli imperialisti americani, dei torturatori del popolo greco e dei fascisti e colonialisti portoghesi, i giovani, i lavoratori italiani, tutti i democratici leveranno la loro protesta contro questa provocatoria riunione, dalla quale — come si legge in un appello della FGCI e del movimento giovanile del PSIUP — «uscirà ulteriormente allargato l'impegno politico, militare ed economico del governo italiano in appoggio alla politica dello imperialismo americano in Europa e nel Mediterraneo». Sono stati i giovani del PCI e del PSIUP a prendere l'iniziativa della manifestazione che avrà luogo mercoledì pomeriggio a Roma, alle ore 19 in piazza San Giovanni, durante la quale prenderanno la parola il compagno Mikis Theodorakis, a nome della Resistenza greca, il compagno Santiago Carrillo, segretario del Partito Comunista Spagnolo, ed i rappresentanti delle forze di liberazione del Vietnam, dell'Angola e della Palestina. Prima del comizio, i giovani si raduneranno alle ore 18 al Colosseo da dove raggiungeranno in corteo piazza San Giovanni. La manifestazione di mercoledì sarà la dimostrazione che il popolo italiano, i giovani, tutti i democratici, riconoscendo la loro volontà antimperialista, non riconoscono nell'imperialismo americano, nei colonnelli greci e nei fascisti portoghesi i loro alleati, a differenza di quanto fa il governo italiano, anzi, gli alleati dell'Italia nata dalla Resistenza sono l'altra America, i combattenti indocinesi, i resistenti greci, gli antifascisti portoghesi, tutti i popoli che si battono contro l'imperialismo ed il fascismo. Anche il movimento studentesco romano ha deciso di impegnare le sue forze contro la riunione del consiglio ministeriale della NATO; per domani, lunedì, è stata indetta un'assemblea antimperialista all'università, mentre per martedì è stata prevista un'analoga iniziativa alla basilica di San Paolo. Il movimento studentesco romano ha rivolto inoltre un appello a tutti gli studenti italiani invitandoli a lottare contro la NATO, che significa oggi «lottare a fianco della rivoluzione indocinese». Per mercoledì, giorno della manifestazione unitaria di piazza San Giovanni, gli studenti universitari e medi di Roma saranno impegnati nella protesta antimperialista. Una protesta dunque che si preannuncia sempre più ampia, ferma e responsabile, non solo a Roma, ma in tutto il Paese, come si legge nell'appello della direzione del PCI: «Dovunque, l'indignazione popolare e giovanile si manifesta in forme tanto più imponenti quanto più civili, e democratiche, non limitate alle avanguardie, ma tali che in essa possa esprimersi la maggioranza del popolo italiano. Ciò è necessario per assestare un colpo alle forze dell'imperialismo, della guerra e della reazione ed assicurare una nuova avanzata delle forze del rinnovamento, della libertà e della pace».

Anche a Milano sono previste per mercoledì forti manifestazioni di massa antimperialista. Alle 21 in piazza del Duomo parlerà il compagno Pietro Ingrao della Direzione del PCI. Alle 18 si terrà la manifestazione indetta dal Movimento studentesco.

Nilde Jotti alla manifestazione di Andria (Bari)

Col voto al PCI si avanza sulla via delle riforme

DALL'INVIATO ANDRIA, 24 maggio Imponente manifestazione di comunisti e di popolo questa sera ad Andria, il grosso centro agricolo del Barese, intorno alle bandiere del PCI. A migliaia di cittadini che avevano gremito la grande piazza Catania, ha parlato la compa-

gnia onorevole Nilde Jotti della direzione del partito. La compagna Jotti ha esordito affermando che le lotte del '68 e del '69 e la convocazione delle elezioni per i consigli regionali hanno aperto un periodo nuovo nella storia del nostro Paese. I problemi che si pongono come obiettivi concreti e non più soltanto di prospettiva, non riguardano più aspetti marginali o solo corporativi, ma le stesse strutture sociali, economiche e politiche dello Stato. Così è per la Regione, così è per la riforma tributaria di cui l'elezione della ricchezza mobile dalle buste paga è il punto di partenza, così è per la riforma agraria, così è per la programmazione economica, che deve trovare nel controllo dei monopoli, nella soluzione del problema del Mezzogiorno e nei corsi universitari, i nuovi cardini fondamentali. Così è ancora per la riforma urbanistica, sanitaria e della scuola.

È dunque aperto il periodo delle riforme — ha proseguito la compagna Jotti — e il risultato del voto del 7 giugno è destinato ad avere una importanza non comune per l'avanzata di un processo che ha radici profonde nel Paese e che dalle lotte del '68 e del '69 e dai processi unitari sindacali ha ricevuto uno slancio eccezionale. Questo periodo che si apre non sarà né facile, né breve e co-

Contro l'arresto di una commessa a Genova

Sciopero della fame davanti al carcere

Lo hanno iniziato due dirigenti della CGIL e della CISL - La giovane donna, moglie di un portuale, aveva partecipato a un picchetto per il contratto



GENOVA — Proseguo, davanti alle carceri di Marassi, lo sciopero della fame iniziato dai dirigenti sindacali della CGIL e CISL (nella foto, appoggiati al palo) Antonio Beltrami e Danilo Bergamini per ottenere la scarcerazione della giovane commessa Carla Baccardo (nel riquadrato in alto), arrestata per aver partecipato a un picchetto.

Nel Casertano e presso Mantova

Dieci ragazzi perdono la vita in due sciagure della strada

Il più vecchio non aveva che 22 anni, la più giovane, una ragazza, solo 17

Altri due casi di guida imprudente e di mancato rispetto delle più elementari norme di prudenza sono costati, nella notte tra sabato e domenica, la vita di dieci giovani. Il più vecchio di essi non aveva che 22 anni, la più giovane era una ragazza di 17 anni. Due casi analoghi, con lo stesso tragico risultato, a molti chilometri di distanza l'uno dall'altro.

Il primo incidente è avvenuto nel Casertano, presso Aversa. Una «600» condotta dal vigile del fuoco ausiliario Antonio Ruocco di 21 anni, con accanto il fratello Rosario di 19 anni e sul sedile posteriore Gennaro Panico, Gennaro Lombardi e Federico Casoria, tutti di 20 anni, sbucando da una strada traversa sulla statale 7 bis, presso Aversa, non ha rispettato

la precedenza ed è stata travolta da una corriera proveniente da Santa Maria Capua Vetere. L'autista del pullman, Agostino De Gennaro, ha inutilmente tentato di evitare con una disperata frenata l'investimento dell'utilitaria, che è stata letteralmente schiacciata sotto le ruote anteriori del pesante automezzo. Carabinieri, agenti della polizia stradale e vigili del fuoco, accorsi alla chiamata telefonica del fattorino dell'autocorriera, Giovanni Pagliano, hanno estratto dai rottami i corpi ormai inanimati del cinquantenne e dei quattro ragazzi. Poche ore dopo, presso Mantova, un giovane e quattro ragazze morivano per un sorpasso arrischiato. I cinque

Incendiata la lapide di Venturini

MILANO, 24 maggio All'eresiata attività teppistica dei fascisti per la campagna elettorale, che essi vorrebbero condizionare con un artificiale clima di disordine e di terrore, va ascritto anche il incendio della lapide del compagno Bruno Venturini a Lambrate.

Nella notte di sabato ignoti hanno appiccato il fuoco a materiali infiammabili legati sotto la lapide murata al n. 39 di via Bassini. La sezione Cnr di via Veduggio di Bruno Venturini hanno sporto denuncia contro ignoti. In mattinata, i compagni della sezione Cnr hanno organizzato un turno d'onore davanti alla lapide.

Illeso Palasciano

In occasione di un comizio missino

Provocazioni fasciste nel centro di Milano

Devastato l'ingresso della sede dell'ANPI - Domani manifestazione unitaria antifascista - Comunicato della Federazione milanese del PCI

MILANO, 24 maggio La tolleranza della polizia ha consentito al solito gruppo di ben noti facinososi di estrema destra di inscenare una serie di provocazioni e di violenze fasciste in pieno centro in occasione del comizio del missino Almirante in piazza del Duomo.

Gli arrestati sono Maurizio Mariano, 29 anni, piazzale Giulio Cesare 16; Savino Libertini, 26 anni, via Lancia 9; Remo Casagrande, 39 anni, via Val Trompia 4; Franco Moana, 21 anni, via De Grassi 1; Roberto Panzani, 19 anni, via Montemartini 2; Danilo Torrisi, 18 anni, via Chia 4. Ai vari pronto soccorso sono stati medicati un sottufficiale e 8 agenti, otto dimostranti e una anziana signora, Angela Valentini di 65 anni, che è stata ricoverata con prognosi di 30 giorni.

La teppaglia si è riunita in piazza del Duomo per far corona ad Almirante. Tutti però sapevano, e lo sapeva certo anche la polizia, che la presenza al comizio era un puro pretesto per dare vita ad una provocatoria manifestazione nelle vie del centro. Come era previsto, finito di osannare il missino, i fascisti si sono diretti in gruppo missino verso la Galleria all'interno della quale, inspiegabilmente, è stata dislocata la polizia. Solo quando i teppisti sono entrati nel braccio centrale della Galleria la polizia ha intimato loro di disperdersi e ha lanciato il primo cancello lacrimogeno. I fascisti hanno reagito brandendo seggiole, tavolini, bicchieri, bottigliette, tazze, e scagliando il tutto a casaccio, distruggendo la vetrina di un negozio e provocando un fuggi fuggi generale dei milanesi e dei turisti che stazionavano nei dehors dei caffè.

A Foligno

Risposta unitaria all'aggressione

I sindacati proclamano uno sciopero di quattro ore

FOLIGNO, 24 maggio Un branco di energumeni calati a Foligno da diverse città dell'Umbria e forse anche da più lontano hanno montato a freddo una sporca azione teppistica ai danni del Movimento studentesco.

I giovani del Movimento studentesco avevano organizzato una conferenza dibattito con proiezione per le ore 18 di sabato 23 maggio, mentre per le ore 18 era stato proclamato un comizio del MSI. Una quarantina di fascisti prima della conferenza dei giovani facevano irruzione nella sala di Palazzo Trinci e aggredivano i pochi studenti presenti che stavano preparando la manifestazione. Alcuni compagni e cittadini che si trovavano per caso nell'atrio del palazzo e nella piazza antistante richiamati dalle grida si avviarono verso il locale suddetto ma venivano a loro volta aggrediti dalla teppaglia.

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 24 maggio Da ieri sera due dirigenti dei sindacati CGIL e CISL, dei lavoratori del commercio, Danilo Bergamini e Antonio Beltrami, stazionano in permanenza davanti alle carceri mandamentali di Marassi dove è detenuta una alunna commessa, arrestata in seguito a un episodio accaduto nel corso di uno sciopero. Bergamini e Beltrami hanno iniziato uno sciopero della fame e sono determinati a proseguirlo finché la giovane commessa non sarà concessa la libertà provvisoria. L'azione di protesta per l'arresto e in solidarietà con la carcerata è cominciata sabato, all'imbrunire. La commessa è stata trascinata in arresto sabato mattina, alle 7, nella propria abitazione, in via Casartelli 8; si chiama Carla Baccardo, ha 22 anni ed è sposata con un portuale.

Colpo di mano all'assemblea generale

Roma: la destra spacca l'Associazione magistrati

La conservatrice « Magistratura indipendente » provoca la scissione - Unità d'azione delle tre altre correnti dell'ANM Indette illegalmente nuove elezioni per gli organi direttivi

ROMA, 24 maggio Come c'era da attendersi (e come ormai da più parti largamente previsto), l'assemblea generale dell'Associazione nazionale magistrati, che si è tenuta ieri a Roma nei nuovi edifici di piazzale Cavour, ha determinato una frattura tra i magistrati aderenti. Una frattura che è nata, è bene sottolinearlo subito, da un colpo di mano da parte di una minoranza pirata e fascista, del gruppo più a destra dell'ANM « Magistratura indipendente ». Un colpo di mano che è stato portato avanti fino al-

la più drastica conclusione, nonostante le diverse e notevoli concessioni fatte dalle altre correnti associative per evitare la rottura completa. Nonostante che Magistratura indipendente, la quale raccoglie l'ala più conservatrice dell'Associazione nazionale magistrati, fosse in netta minoranza nell'assemblea avendo solamente 850 delegati circa, contro le altre tre correnti, tuttavia ha preteso che si votasse con il sistema nazionale escludendo cioè i voti delegati, ritenendo che questo fosse il modo più equo per i presenti. È stato a questo punto che i delegati di « Magistratura democratica » e « Giustizia e Costituzione » (il gruppo che rappresenta la maggioranza assoluta) si sono ritirati.

Una appassionata assemblea che ha fatto ritrovare a molti magistrati un'unità di azione su una piattaforma democratica, unita abbandonata da tempo in seno all'Associazione nazionale magistrati per divergenze di impostazione ideologica e di comportamenti pratici nelle varie situazioni, che impongono a volte delle scelte di fondo (ricordi il caso Tolini), tutti gli intervenuti hanno tenuto a sottolineare come la divisione, voluta con il colpo di mano imposto da « Magistratura indipendente », creasse una condizione nuova per poter riprendere il discorso di fondo che è stato alla base della creazione, nei primi anni '60, dell'Associazione nazionale magistrati.

Candidato della DC sotto inchiesta a Parma

PARMA, 24 maggio La magistratura di Parma ha aperto una inchiesta, con istruttoria formale, nei confronti di un candidato democristiano al Consiglio comunale di Borgoratto, un importante comune dell'Appennino parmense. Si tratta del presidente del locale ospedale civile, Italo Bocci, il quale viene mosso l'accusa di « intercessioni in atti di influenza ». Tale accusa è riferita all'acquisto di un terreno, effettuato recentemente dall'ospedale di Borgoratto.

Il Bocci avrebbe guadagnato diversi milioni di lire nel trasferimento di proprietà. Come hanno risposto le tre altre correnti? Nel corso di

una riunione di fondo ideologico è stato per un momento accennato, proprio per respingere i tentativi di far precipitare di nuovo una situazione che invece nel recente passato aveva espresso delle prese di posizione coraggiose e democratiche. Tra le varie correnti, il discorso ovviamente sarà ripreso, ma lo elemento positivo che emerge rappresenta già un punto fermo da cui partire per un nuovo discorso unitario.

Offensiva unitaria per richieste aziendali a Torino

Scioperi alla Fiat e Lancia

Indette numerose assemblee per definire le modalità della lotta

TORINO, 24 maggio Altri scioperi sono previsti nella settimana entrante alla Fiat per la vertenza dei premi. I ricambi SPA Stura e SPA Centro, Metalli e Sot attueranno scioperi di quattro ore in ogni turno di lavoro nelle giornate di martedì e mercoledì. Domani si riuniranno i delegati di reparto di questo stabilimento per puntualizzare le modalità di effettuazione dello sciopero.

In movimento inoltre i settori lavoratori della Lancia per la parte del trattamento economico e normativo con la Fiat. Domani e martedì si avranno fermate di quattro ore nello stabilimento di Torino e di tre ore in quello di Chivasso. Sono previste anche manifestazioni esterne.

Paolo Gambescia

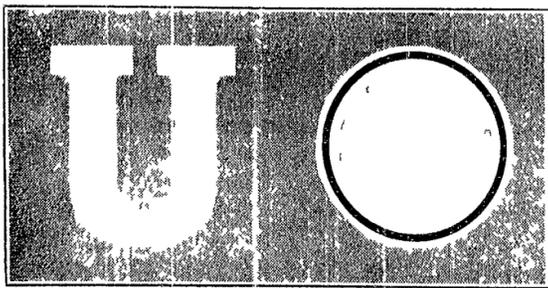
Basta col teppismo fascista

I vergognosi episodi di violenza messi in atto dai teppisti fascisti a Milano e Foligno sabato e domenica mattina sono tenuti ad aggiungersi a tutta una serie di provocazioni che hanno già destato la preoccupazione e lo sdegno dei cittadini democratici. Insieme alla profanazione di lapide, agli attentati dinamitardi, alle aggressioni contro sedi di organizzazioni e di partiti, questi episodi segnalano che ci troviamo di fronte ad una recrudescenza dell'attività criminale di questi gruppi.

Si tratta di gruppi isolati e poco consistenti, la cui presenza, di fronte alla forza che ha il movimento democratico nel nostro Paese, non potrebbe di per sé preoccupare, se non sapessimo che dietro di loro agiscono gruppi ben più potenti sul piano economico

politico, gruppi che non hanno mai rinunciato alla lotta di reazione aperta. D'altra parte, il clima che i padroni e le forze conservatrici stanno cercando di creare oggi, alla vigilia delle elezioni, riprendendo il disegno già concepito dopo le bombe di Milano, è tale da favorire una ripresa dell'attività terroristica e provocatrice dei teppisti fascisti. In questa situazione, il dovere di tutte le forze democratiche e antifasciste è quello di dare un massimo di risposta politica unitaria, che sia i portatori e tutti i loro mandati che il popolo italiano non permetterà ritorno, in forme vecchie o nuove al passato. Bisogna essere governati che i teppisti fascisti — tutti ben noti e identificati — vengono messi in condizione di non nuocere, che le loro attività illegali siano stroncate e punite come si deve. Bisogna rafforzare la rigida democrazia e di massa, denunciando tutte le collusioni che permettono a un pugno di criminali di attardarsi e i loro piani eversivi. È la denuncia deve essere in primo luogo rivolta contro quei gruppi, quelle organizzazioni, e quei fogli legati al grande padronato che fanno propaganda aperta o camuffata per un mutamento in senso reazionario della vita politica e dello stesso quadro istituzionale italiano.

Advertisement for 'ANTOINE' exhibition. Text: 'QUESTA SERA alle ore 21 ORARIO 10-13; 15,30-23,30 feriali 9-23,30 continuato, festivi'. Includes 'FIERA INTERNAZIONALE DI BOLOGNA 16-31 maggio'.



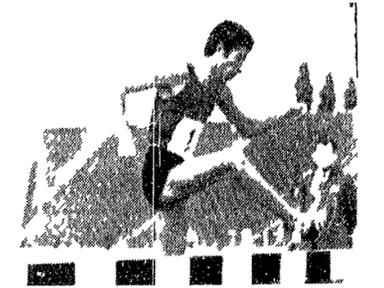
Bethea torna nell'anonimato

Betha torna nell'anonimato... (A PAGINA 9 IL SERVIZIO)



Risi: nuovo record nei 3000 siepi

Risi: nuovo record nei 3000 siepi... (Nella foto: Risi in azione)



Messico: ormai iniziato il «conto alla rovescia» aumenta di ora in ora la tensione nel clan della Nazionale

Per gli azzurri elettrica vigilia

Il baronetto - beato lui - è soddisfatto

Le innovazioni «rivoluzionarie» di sir Stanley

Patriottismo e lacrime facili - I biglietti «fantasma» di un centro-stampa «fantasma» - Gli allegri o.k. del sig. Rous

DALL'INVIATO CITTÀ DEL MESSICO 24 mag. o

Il Presidente Diaz Ordaz ha consegnato la bandiera alla squadra messicana. Anche se gli atleti erano in fila con i loro cappelli da ginecista...

Stanley Rous comandante in capo del calcio mondiale è un uomo che non fa passi avanti e l'organizzazione per la stampa...

Inutile chiedere

La verità attorno alle ragioni che sono sempre decise di giornalisti che però non chiedono informazioni ma appuntamenti...

Questo Medina è un difensore della squadra «Atlante» di Puebla con la quale ha disputato una partita di allenamento...

Il cuore in pace

Le acme di Pelkov sono di altra natura e selezionatori bulgari ci hanno portato a Città del Messico...

Comunque Sir Stanley Rous appena arrivato ha detto di essere soddisfatto. Non del fatto che i dirigenti del calcio...

Comunicazione di Sir Stanley Rous appena arrivato ha detto di essere soddisfatto. Non del fatto che i dirigenti del calcio...



CITTÀ DEL MESSICO - Relax al tavolo di gioco attorno al quale sono Piva, Valcareggi, Albertosi, Cera e Rosato in alto e al biliardo in cui si cimentano Burginich e Riva

L'esclusione di «Basleta» ha sorpreso e scosso tutti

Ritorno in Italia col primo aereo...»

Solidale coro di protesta degli azzurri - L'impaccio di Valcareggi

CITTÀ DEL MESSICO 24 maggio

Giovanni Lodetti decise di volta nazionale e il grande escluso dalla lista del 22...

Lodetti che fino all'ultimo momento non aveva neanche voluto pensare alla eventualità che fosse lui il «ventiduesimo»...

Trasvolando adriatico il centrocampista del Milan ha un cocchio stampante Valcareggi...

«Vissibilmente adriatico il centrocampista del Milan ha un cocchio stampante Valcareggi...

Nella squadra l'esclusione di Lodetti è stata una bomba che ha fatto esplodere...

Per la partita di domani col Tolosa...

seto ritenuto opportuno con vocare tutti e motivare l'esclusione Bertoldi ha atteso l'ultimo momento per presentare la lista del 22...

Bene che si verificasse l'esclusione di Lodetti e che il ventiduesimo escluso fosse lui...

Rispondendo alla voce di critiche sollevate dal «Giornale»...

«Domani c'è l'ultimo giorno della nostra permanenza in Messico...»

Assolutamente no ha risposto il tecnico...

L'allenamento di oggi è cominciato con un minuto di silenzio...

I dirigenti del gruppo di Ciudad Juarez...

Questi i «22»: Lodetti «out»

CITTÀ DEL MESSICO 24 maggio

Giovanni Lodetti sciolto dal centrocampista del Milan...

Nell'assegnare i numeri ai vari giocatori è stato seguito il criterio di conservare...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

(5) MIZZOIA (6) DI SISI (7) VII RI (8) IULIANO (9) GORI (10) BONINSGNA (11) IURINO (12) PRATI

Nell'assegnare i numeri ai vari giocatori è stato seguito il criterio di conservare...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...

«L'annuncio dell'elenco dei 22 è stato dato a giornalisti dello stesso Bertoldi...



Computer così così Pelè a quota cento Rivincita a Houston?

CITTÀ DEL MESSICO 24 maggio

L'Italia battendo la Svezia per 10 ha conquistato il terzo posto ai campionati mondiali di calcio...

La squadra brasiliana «soffre» gli effetti dell'altitudine...

«Pelè ha un punto che non si è mai visto...

Un'ultima ripetizione della cerimonia di apertura...

pr dove dovrebbero trovarsi i sedici circa scienziati giapponesi...

«Dopo aver ricevuto ogni sorta di madregli e di decorazioni Pelè...

«I dirigenti del gruppo di Ciudad Juarez...

«I dirigenti del gruppo di Ciudad Juarez...

«I dirigenti del gruppo di Ciudad Juarez...

McGlimphay ha dichiarato che non vi sono problemi di spesa...

«Dopo aver ricevuto ogni sorta di madregli e di decorazioni Pelè...

«I dirigenti del gruppo di Ciudad Juarez...

Dopo Capello ecco Sabadini

Gregori e Cresci all'Inter per Bedin e Landini? - Laboriose trattative del Milan per Vitali

«Dopo Capello ecco Sabadini...»

Romolo Lenzi

Giro d'Italia: assolo del magnifico (e fortunato) Eddy sul traguardo di Brentonico

Per Merckx tappa e maglia rosa

Il belga si è ripreso subito

Incomincia a dettare la sua legge

DALL'INVIATO
BRENTONICO, 24 maggio
Visto? Merckx ha ripreso immediatamente alla spiccia giornata di Malcesine con una vittoria solitaria che gli conferisce il primato della classifica. A Brentonico abbiamo una nuova situazione, abbiamo Eddy in retta, Vandembosche (ex gregario del campionesimo belga) a 13", Dancelli a 28", Gimondi a 49", Ritter a 55", Bitossi a 1'01", Zilioli a 1'23", Vianelli a 2'11" e Adorni a 2'13".

La cronometro di martedì prossimo, la Passata del Grappa-Treviso di 56 chilometri, stabilirà nuove gerarchie: a Treviso, Merckx potrebbe godere di un margine decisivo, insormontabile, e comunque

quattro forature, e pure Gimondi s'è fermato in un momento delicato, e non dimentichiamo come sostengono alcuni i guai di Dancelli e il capibombolo di Vianelli che, con il ginocchio sinistro malandato, non sappiamo se domani potrà prendere il via.

All'arrivo, il padre di Vianelli ha gridato «Vergogna! Perché correre su queste strade bianche, dissestate, pericolosissime? Il ciclismo mica è una gara di famiglia! Legnamo il futo sospeso. Ieri, la moglie di Denti sembrava uno straccio, e tu, erapone, sta attento! (doveri scendeva piano, con prudenza. Vuoi rimetterci la pelle?)»

Il «crapone» era rivolto al figlio che, solitamente calmo, s'è arrabbiato. «E' colpa mia se un tubolare è scoppiato?», è il padre: «Che giorno ti hanno messo?». Poi Vianelli è finito nelle mani del medico, e speriamo possa continuare. Sin qui, il ragazzo è apparso in un'incanto alquanto riprendere quota, un Vianelli promettente, sveglio, un Vianelli che dopo malattie e infortuni cominciava a sorridere.

Merckx forte e fortunato, diciamo, ma nella fortuna può infilarsi anche la piovra, la lucidità dei riflessi nell'evitare una pietra o una buca, come sostengono alcuni. Merckx il giorno, l'uomo che in una notte smaltisce l'altitudine, angina, disturbi vari e acciacchi. Certo, ieri suoi rivali non l'hanno attaccato a fondo al sono guardati in faccia, la loro vita era più grande delle crisi di Eddy e così hanno perso la occasione per combinare qualcosa di utile.

Rimane comunque l'impressione che Merckx, questo Giro, voglia vincere senza stralciare, non tanto per rispetto degli avversari, quanto perché a tutti i giorni di distacco verso il Tour, e col Tour la probabilità di realizzare la «doppetta» che finora è riuscita soltanto a Coppi ed Anquetil.

Classifica alla metà, sin qui Gimondi appare nuovamente l'italiano più in gamba nelle competizioni a tappa, anche se è preceduto dall'accoppiata d'ella Molteni (Vandembosche-Dancelli), una accoppiata mucca, interessante senza limiti di sorta, capace di giocare d'azzardo, costi quel che costi. E però a fianco di Merckx c'è Zilioli, e sembra un peccato che Gimondi abbia perso un'ora, un «peperno» come l'hanno detto, un «peccato», ma coraggioso atleta incaricato di andare allo sbaraglio per mischiare le carte in tavola.

Le carte, ora, sono nelle mani di Merckx, e l'asso di briscola nel mazzo di Eddy significa partita vinta o pressappoco.

Gino Sala



BRENTONICO — Bitossi aiuta Merckx ad indossare la maglia rosa.



BRENTONICO — Gimondi e Zilioli impegnati sulle rampe della Cima Polsa.

Forature e cadute a catena sul sentiero della Polsa

Adorni il più vivace Oggi partirà Vianelli?

L'atleta della Molteni ferito ad un ginocchio per lo scoppio di un tubolare - La fuga di Merckx dalla vetta all'arrivo - Quattro volte Bitossi ha cambiato ruota - Sfortunati anche Dancelli e Gimondi

DALL'INVIATO
BRENTONICO, 24 maggio
Il paesaggio del Garda col suo lago e le sue montagne è un'attrattiva turistica, un luogo di vacanze che attira un particolare di tedeschi, e a Malcesine, Altig ha incontrato la moglie, un'allegria e graziosa signora che stognavano un completo rosso vivo. Ciò spiega la letizia di Rudi al quale ho chiesto: «Cos'hai promesso alla consorte?». Risposta: «Due tappe, ma detto fra noi, anche una vittoria mi basterebbe...».

La settima corsa (manca all'appello lo spagnolo Mariné) inizia davanti ad una clinica per soddisfare la richiesta di 300 bambini poloniesi. Un inizio a tambur battente per merito di Guazzini, Vandenberghe, Pella, Ballini, Mintjens, Rosolen e Franchini, un susseguirsi di scatti e di allunghe, e si fanno notare anche Michelotto, Colombo, Balmamon, Bianchini, Neri e Scarbotta.

Batti e ribatti, Mintjens e Quantarello prendono il largo. Si muovono pure Huysmans, Urbani, Caverzasi, ancora Ballini, ma il gruppo mette a tacere tutti. Nella prima ora vengono coperti 44 chilometri, un bel pedalar, e infatti a Peri siamo in vantaggio di cinque minuti sulla tabella massima di marcia. A Peri, mezzo minuto per una pattuglia comandata da Balmamon, Colombo e Balmamon, per il pioniere coperto subito il vuoto. Poi, Jaquin Galera chiama il medico e si ritira.

Il vento soffia alle spalle dei corridori che attraversano Rovereto con un quarto d'ora d'anticipo, e rispetto alla tabella minima, l'anticipo è addirittura di mezz'ora. Scappano De Simone, Spruit, Polidori, Francioni e Biamucci, bloccati ai piedi della Cima Polsa, una salita di 22 chilometri di cui 10 su fondo sterrato. Occhio, dunque, alla Polsa.

La selezione è immediata, cioè il gruppo si spezzata in tanti scaglioni. Cede di colpo Michelotto, si riprende Balmamon, manovra Adorni, e Gimondi trova Brossi e superato Brentonico se ne va Paschel.

Il tedesco Paschel giunge alla fine e s'illumina, «Giuda e torna alla realtà quando Adorni ingrana la quarta. Adorni piomba su Paschel insieme a Merckx, Gimondi, Vandembosche, Zilioli e Ritter. Saggionato Bitossi, Dancelli, Vianelli, Miguel Lasa, Gosta, Pettersson, Bergam, Schiavon, Moratti, Ponton e Simionetti.

Siamo sul ghiaietto e definito ghiaietto come aveva il comunicato dell'organizzazione, però siamo su un ghiaietto che è roccia e come sono le forature, gli incidenti meccanici, e in seguito verranno le cadute. I due, la danna Adorni, il primo appedato sono Dancelli e Bitossi, e la vetta è vicina. I due Adorni e la Cima Polsa

di Merckx con L' su Zilioli, Adorni, Vandembosche e Ritter; fora Gimondi, staccato di 35" ai pari di Lasa e Vianelli; a 45" Bitossi che ha dovuto rimediare ad una seconda foratura, quindi Dancelli a 50", Pettersson a 1'15", Maggioni a 1'35" e anche questi ultimi hanno dovuto chiedere il soccorso di meccanici.

Discesa con pietre e buche nella prima parte. Una foratura di Zilioli, altre due per Dancelli e Bitossi, cinque per Lasa, e pure Merckx cambia ruota, ma Eddy vola, Eddy e ormai vincitore e maglia rosa. Il poggio tocca a Vianelli che per lo scoppio di un tubolare cade e conclude pesto e sanguinante. A proposito dello sfortunato Vianelli scrive il dottor Fratini: «Forse determinando un soggetto trasversale lungo sette centimetri sulla rotula. I punti di sutura, utili, ma non indispensabili, potrebbero impedire il proseguimento agonistico dello sfortunato corridore...».

Sono parecchi le vittime di capibomboli; ha abbandonato anche Manuel Galera, fratello di Joaquin, e intanto Merckx è sul podio. Secondo Vandembosche a 12", terzo Zilioli a 44", quarto Dancelli a 48", quinto Gimondi a 49", sesto Adorni a 57", settimo Ritter a 1'09", ottavo Bitossi a 1'26", seguito da Lasa (1'51"), Vianelli (2'05") e Pettersson (2'21"). In crisi Michelotto (7'15"), nuova classifica, e voliano pagina per anticipare le caratteristiche dell'ottava tappa, in Rovereto-Bassano del Grappa di 130 chilometri, una gara il cui tracciato non dice molto. Il nido dislivello il vicino La Fricca (110 metri) a circoletta cammino e il resto è pianura e discesa. A rigor di logica, e tenuto conto che il giorno dopo si disputerà la cronometro, dovrebbero slegarsi i velocisti.

Arrivo e classifica

Ordine d'arrivo della settima tappa, La Malcesine del Garda-Brentonico (km. 130):
1. Merckx (Faunoi), in 3'14"57; 2. Vandembosche (Molteni), 36.321; 3. Zilioli (Faunoi), a 11"; 4. Dancelli, a 18"; 5. Gimondi, a 19"; 6. Adorni, a 37"; 7. Ritter, a 1'10"; 8. Bitossi, a 1'26"; 9. Lasa M.M., a 1'37"; 10. Vianelli, a 2'05"; 11. Pettersson G., a 2'21"; 12. Maggioni, a 2'29"; 13. Paschel, a 3'32"; 14. Simionetti, a 4'57"; 15. Santoni, a 1'11"; 16. Sebastiani, a 1'19"; 17. Poggiali, a 1'22"; 18. Moratti, a 1'29"; 19. Balmamon, a 1'35"; 20. Rota A., a 1'41"; 21. Colombo, a 1'42"; 22. Houhrecht, a 1'43"; 23. Lasa M.M., a 1'47"; 24. Verrelli, a 1'47"; 25. Tocco, a 1'52"; 26. Reiboeck, a 1'52"; 27. Cavalcanti, a 1'57"; 28. Moser A., a 1'57"; 29. De Simone, a 1'59"; 30. Bergam, a 1'59"; 31. Fassullo, a 1'59"; 32. Altig, a 2'00"; 33. In' Ven, a 2'08"; 34. Fabiani, a 2'08"; 35. Michelotto, a 2'08"; 36. Paoletti, a 2'15"; 37. Pfenninger, a 2'20"; 38. Campagnari, 29. Morf, 40. Van Lindt, 41. Bassani, 42. Van Schel, 43. Brammeri, 44. Lariato, 45. Spruit, 46. Anner, 47. Fabiani, 48. Lopez Rodriguez, 49. Santoni, 50. Santoni, 51. Girard, 52. Miffidi, 53. Basso, 54. Cecchetti, 55. Fernandez, 56. Pella, 57. Ponton, 58. Huysmans, 59. Savaris, 60. Laubi, 61. Chiappano, 62. Vanmeche, 63. Francini, 64. Donghi, 65. Caverzasi, 66. Marini, 67. Rosolen, 68. Pelli, 69. Rubi, 70. Soave, 71. Italiani, 72. Godofredi, 73. Sere, 74. Grassi, 75. Tanelero, 76. Balasso, 77. Van Vlietberche, 78. Daltai, 79. Quintarelli, 80. Van Den Bergh, 81. Pizzardi, 82. Mintjens, 83. Francione, 84. Della Torre, 85. Macchi, 86. Bianchini, 87. Benfante, 88. Aumani, 89. Luciani, 90. Merzetti, 91. Balduz, 92. Castelletti, 93. Zanuzzi, 94. Neri, 95. Agazzi, 96. De Marco, 97. Luzzi, 98. Tovoletti, 99. Rota R., 100. Urbani, 101. Santantonio, 102. Polidori, 103. Durante, 104. Fontanelli, 105. Rousmans, 106. Van Le Rijse, 107. Cambre, 108. Favaro, 109. Fantini, 110. Polidori, 111. Thalmann, 112. Fontanelli, 113. Salsina, 114. Levati, 115. Pettersson S.

Classifica generale:
1. Merckx (Faunoi) 30'38"58", alla media di Km. 37.293; 2. Vandembosche (Molteni), a 13"; 3. Zilioli (Faunoi), a 48"; 4. Dancelli, a 1'01"; 5. Gimondi, a 50"; 6. Ritter, a 55"; 7. Bitossi, a 1'01"; 8. Zilioli, a 1'23"; 9. Vianelli, a 2'11"; 10. Adorni, a 2'13"; 11. Lasa M.M., a 2'13"; 12. Pettersson G., a 2'13"; 13. Maggioni, a 2'29"; 14. Paschel, a 3'32"; 15. Simionetti, a 4'57"; 16. Rota A., a 4'57"; 17. Rota A., a 4'57"; 18. Michelotto, a 7'15"; 19. Colombo, a 8'33"; 20. De Simone, a 9'57"; 21. Ballini, a 10'1"; 22. Van Schel, a 11'11"; 23. Tocco, a 1'12"; 24. Sebastiani, a 1'19"; 25. Moser A., a 1'19"; 26. Van Schel, a 1'19"; 27. Laga, a 1'22"; 28. Morl, a 1'29"; 29. Paoletti, a 1'35"; 30. Huysmans, a 1'35"; 31. Santoni, a 1'35"; 32. Altig, a 1'35"; 33. Cavalcanti, a 1'35"; 34. Chiappano, a 1'35"; 35. Bergam, a 1'35"; 36. Paschel, a 1'35"; 37. Cecchetti, a 1'35"; 38. Armani, a 1'35"; 39. Vanmeche, a 1'35"; 40. Lasa M.M., a 1'35"; 41. Polidori, a 1'35"; 42. Moratti, a 1'35"; 43. Benfante, a 1'35"; 44. Verrelli, a 1'35"; 45. In' Ven, a 1'35"; 46. Sanagun, a 1'35"; 47. Reiboeck, a 1'35"; 48. Zanuzzi, a 1'35"; 49. Brammeri, a 1'35"; 50. Tovoletti, a 1'35";



Martin Vandembosche

dice bene Gimondi affermando che la strada per Bolzano è lunga e che non è il caso di vendere la pelle prima di aver catturato l'orso.

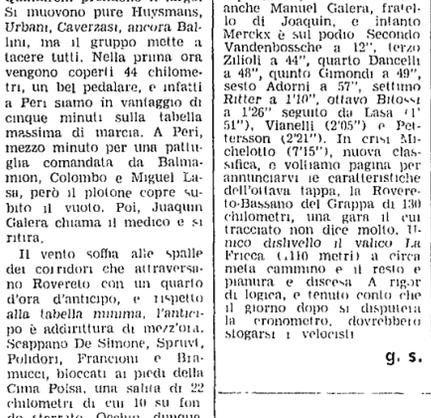
Nell'affermazione di Gimondi si può cogliere la voglia di battere, di rendere dura, difficile al superavaro la conquista finale, e speriamo non siano soltanto parole.

Oggi, Merckx è stato il più forte e il più fortunato, avendo forato una sola volta e per giunta ad un tiro di scoppio dal traguardo. Fin quando ha potuto, Adorni gli ha tenuto testa. Vittorio (il più brillante dei nostri) ha messo piede a terra nelle vicinanze della maledetta Cima Polsa, mentre si trovava alla ruota di Eddy, e Bitossi ha ceduto la maglia rosa dopo

Dal «GIRO» la curiosità del giorno
CENTRO ARREDAMENTO MOBILI
TOLLI
Figli Comm. ermano
Uffici ed esposizione: 20035 LISSONE
Viale Martiri della Libertà, 103 - Telefono 039/41833
ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Un cartello con un evviva per tutti
BRENTONICO, 24 maggio
Chi dice che la folla italiana non è matura, cioè troppo nazionalistica e parziale, si sbaglia di grosso. Non mancano le eccezioni, i fatti isolati, ma in complesso il pubblico che incontriamo ha un applauso per tutti. Un esempio è dato dal cartello notato oggi nelle vicinanze di Garda e sul quale stava scritto: «Forza Gimondi, Merckx, Bitossi, Pettersson, Adorni e Dancelli!».

Ad ogni girino miele Ambrofoli Palimento sano gustoso nutriente



Il profilo altimetrico della tappa odierna, Rovereto-Bassano del Grappa.

Contro pedale

Il Giro di Antonella Romieri, la signora della Dreher - Il sogno di Renato Laghi - Polverine e pastiglie per il duodeno di Aldo Moser



Aldo Moser.

DALL'INVIATO
BRENTONICO, 24 maggio
La signora della Dreher al seguito del Giro è una milanese che da tre mesi abita a Venezia e lo si comprende benissimo dalla pronuncia che di veneziano non ha proprio niente. Diciamo la signora della Dreher perché alla fine di ogni tappa ci si siede con una bella scatola di birra, ma io vorrei inquadrate il personaggio sotto un altro aspetto. Reso omaggio alla grazia, allo sguardo dolce, alla timidezza di Antonella Romieri, ecco la donna che per la prima volta si toira in un mondo diverso, il mondo del ciclismo.

Antonella non è una aspirante e tantomeno una «titolista» e considera il suo lavoro un interessante diversivo perché ha modo di conoscere posti nuovi, perché rine in una carovana di centinaia e centinaia di persone con le quali discutere e parlare di tante cose, dei fatti della vita, e più che una donna carina (lo è veramente), io la trovo una donna intelligente, sensibile, molto sensibile sui vari problemi che stanno a cuore della gente semplice, la gente che lotta per un avvenire migliore.

E' giovane, Antonella, e anche questo è un lato positivo per la sua attuale di donna non dico «impegnata» perché il termine potrebbe metterla in soggezione, ma senza dubbio aperta, quell'apertura, quel senso d'umanità che le ha permesso di capire subito i ciclisti, di essere solidale con l'avventura, le sofferenze, la fatica, i rischi del corridoio e l'aspirazione di sempre che danno molto e solo un ricettivo poco, mi ha detto.

Rotto il ghiaccio, ho voluto sapere di più, ho chiesto ad Antonella qualche impressione, qualche rapida parola, sul fatto che si trovasse in un mondo nuovo, ma alla fine si è sbottolata. Ecco «Gli occhi di Merckx sono freddi», «Gimondi mi pare molto chiacchiato», «Moser è un ragazzo alla mano», «Adorni mi pa-

re. Non è un uomo sottile, come mi avevano lasciato intendere: è un uomo serio». «Un tipo come Fezzardi, del malfaccione, farebbe comodo a tutte le squadre del morale, la carica ai compagni». «Altito Rola ha il primato del sorriso; un sorriso stampato sul volto che da gioia».

A proposito di sorrisi sponetani, di ciclisti senza fiamme, di ragazzi sempre giovani, io dico come Vado, devo citare Renato Laghi, contadino e pedalatore. D'inverno, Laghi lavora col padre in un'azienda agricola: pola le viti, cura i frutteti, governa il bestiame eccetera, eccetera; un inverno sano, dice Renato, e in primavera e in estate lo vediamo a carullo della bicicletta.

Laghi è l'unico corridore professionista di Fiesan, quest'anno il Giro arriverà nella sua città, ci sarà una grande festa, il vino e le specialità del luogo nelle piazze, e lui vorrebbe combinare qualcosa di buono prima del 31 maggio. Renato ha volontà e passione da vendere: non ha il fisico da «superman», altrimenti sarebbe un campione, e perciò merita fortuna, un po' di gloria, qualcosa di bello per sé e anche per suo padre.

Come va il duodeno infiammato di Aldo Moser? «Discretamente», risponde l'interessato, «Cure?», domanda. «Altreché!», Polverine e pastiglie al mattino, in corsa e alla sera un giorno ho deciso di sottire il tutto e mi sono tornati i dolori». «D medico?», il medico mi ha dato del testone, e giustamente, però è un affare serio ricordarsi di prendere sei medicine nell'arco di 15 ore, ti pare?».

Sì, pare, vecchio Moser, e mi dispiace che quest'anno non ti è possibile procurare i ferri con i migliori.

gisa

Volata a due nel Trofeo Carlo Sironi per dilettanti

Successo di Monfredini

SERVIZIO
SEVESO S PIETRO, 24 maggio
Volata a due sul traguardo del Trofeo Carlo Sironi e netto successo del cronometro di Seveso. I due più forti di Seveso, Batti e Ribatti, che sul rettilineo d'arrivo non hanno avuto difficoltà a regolare il ritmo, hanno vinto con un margine di 1'30".

I due avevano preso il largo ad una decina di chilometri dalla meta staccando gli altri quattro compagni di fuga. La gara che ha durato 40 chilometri, si è svolta in un clima di alta tensione e si è caratterizzata dalla vivacità dei meglio disposti alla lotta.

Appena dopo il via è giunto Mario e Alfredo Di Lorenzo, dopo una de-

Szurkowsky sempre al comando della Corsa della Pace

Halle: primo Peschel

DALL'INVIATO
HALLE, 24 maggio
Axel Peschel ha conquistato sette stadi di casa la prima vittoria per la Repubblica Democratica Tedesca. Ha vinto per distacco, dopo 70 chilometri di fuga. Primo degli italiani è giunto quarto, poi è venuto, poi tutto il gruppo.

La classifica generale nella Corsa della Pace è di Peschel, con un distacco di 1'20" sul belga Van Schel, e il danese Timm a 3'07". Il gruppo con la testa è formato da Surkowsky, che ora è sul traguardo, quarto, e il belga Van Schel, quinto.

Il significato dell'accordo tra General Electric e Honeywell

Le grandi imprese USA si disputano l'Europa



ROMA SENZ'ACQUA Da venerdì notte, alle 3, sino a questa notte una gran parte della città è priva di acqua. L'ACEA ne ha sospeso l'erogazione per poter effettuare alcuni lavori. In compenso, è esplosa anche il primo caldo e le conseguenze sono state quelle che si vedono nella telefonata color lussuissima alle fontanelle. Come al solito, l'acqua minerale è aumentata per qualche ora, di prezzo. Oggi tutto dovrebbe essere normale. (Telefoto ANSA)

Il primato nel settore dei calcolatori elettronici andrà all'IBM? - Escluso dall'ottica nazionale uno dei settori più avanzati tecnologicamente. Apprensioni in Francia per l'avvenire della Bull

Ci sono delle notizie economiche che per la loro apparente tecnica, o per il fatto di fornire informazioni su questioni che sembrano non interessare il nostro Paese sono trascurate dalla stampa italiana. Ovvero sono i dati negli angoli meno letti delle pagine dei giornali non specializzati.

Una di queste è la notizia dell'avvenuto accordo fra due grandi società americane per la produzione in comune di calcolatori elettronici. Nei giorni scorsi la General Electric ben nota in Italia per aver tolto alla Olivetti qualche anno fa il settore stampanti elettroniche di medio formato, e per averne smobilizzato quasi completamente il centro di ricerca italiano nel settore dell'informazione ha ceduto alla Honeywell (altra grande azienda americana, tutto centro della elaborazione elettronica, costituendo una società comune la cui maggioranza azionaria (1815 per cento) sarà nelle mani della seconda mentre alla GE resterà solo il 18,5 per cento).

La notizia è importante sia dal punto di vista dello sviluppo del settore e dell'informazione a livello mondiale sia per le implicazioni che essa avrà anche in Europa e nel nostro Paese.

I fatti sono questi: la produzione di calcolatori (uno industriale d'avanguardia che detieneva sempre più l'andamento degli altri settori produttivi) nel mondo occidentale è dominata dalla IBM che controlla il 60 per cento del mercato. A contrastare questa egemonia sopraggiunge la IBM ex parte finanzia la Honeywell e la General Electric oltre ad altre imprese americane ed europee. Il nodo è in questione una nuova società comune controllata dalla Honeywell che

ha un budget di ricerca piuttosto modesto mentre il processo attuale che vede l'IBM rafforzarsi su tutti i mercati.

Giustificate apprensioni quindi si sono manifestate negli ambienti economici e internazionali per l'ingresso di questo accordo su tutto il settore dell'informazione mediante calcolatori elettronici. Soprattutto in Francia dove l'acquisizione in parte della GE tre anni fa della Bull (l'unica grande azienda francese di elaboratori) ha suscitato ansie per l'avvenire di questa consociata che con l'accordo in atto passa ora sotto la direzione della Honeywell.

La spinta alla concentrazione nel settore e la tendenza a coordinare le attività economiche a livello capitalistico secondo parametri che sempre più tendono a separare i settori economici delle aziende, ordinando in una gerarchia che ormai stabilifica anche le stesse grandi corporazioni americane da la ricerca di quanto difficile sia per le aziende europee confrontarsi con successo con i concorrenti d'oltre Atlantico.

La preoccupazione dei ricercatori francesi (un'azienda Bull pur assorbita dalla GE) ha mantenuto un importante centro di ricerca sono dovuti soprattutto al fatto che ancora una volta intendono rispondere a un problema di profitto hanno prevalso nella decisione, senza che i diretti interessati cioè i ricercatori e il personale (per fine direttivo) della consociata francese fosse interpellata.

Dall'altra parte la Honeywell, come ricordava un commentatore economico francese pochi giorni orsono, ha caratteristiche di tipo più giapponese che non americano. Bada cioè ad abbassare i prezzi di vendita di prodotti inferiori tecnologicamente a quelli della IBM, come il caso dei calcolatori medi finora da essa prodotti che non a svalutare la ricerca scientifica del settore. L'intera equazione è stata giocata negli USA, come attore rischia quindi di veder ridurre i fondi di ricerca a disposizione e di dequalificare il proprio lavoro.

Questo discorso che è più attuale per la Francia, ma è tuttavia anche sull'Italia, dove la General Electric ha una certa presenza, è stato fatto da un economista di un'azienda americana tenendo conto della situazione mondiale e italiana. Il suo giudizio è che, per motivi di congiuntura americana tenendo conto della situazione mondiale e italiana, il nostro Paese, dopo l'acquisto del settore elaboratori della Olivetti, ha pur sempre 3.000 di vendite.

Ne discende che ancora una volta uno dei settori più avanzati tecnologicamente come è quello dell'elettronica delle telecomunicazioni viene escluso, nella sua fase decisionale, dall'ottica nazionale. Affidato alla strategia di imprese americane che, per motivi di congiuntura americana tenendo conto della situazione mondiale e italiana, il nostro Paese, dopo l'acquisto del settore elaboratori della Olivetti, ha pur sempre 3.000 di vendite.

Questo discorso che è più attuale per la Francia, ma è tuttavia anche sull'Italia, dove la General Electric ha una certa presenza, è stato fatto da un economista di un'azienda americana tenendo conto della situazione mondiale e italiana. Il suo giudizio è che, per motivi di congiuntura americana tenendo conto della situazione mondiale e italiana, il nostro Paese, dopo l'acquisto del settore elaboratori della Olivetti, ha pur sempre 3.000 di vendite.

Il tenore di scontro di cui è sempre di più il nostro continente, e risultata il questo scontro che che anno accennavamo la colorazione economica del nostro paese. La situazione è di questo modo che si svolge tutto il di sopra delle nostre teste. Si presentano le decisioni e decisioni che mantengono ancora un certo numero di consociati nel quadro del gruppo americano non ha più nulla di

MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Secondo un progetto Ford

Nella versione «SE» a 2 e 4 porte

Antismog anche per auto usate

Il sistema è in fase di collaudo in California. Se darà i risultati sperati sarà omologato in tutti gli USA. Costerà circa settemila lire

La Ford ha richiesto lo Stato della California l'omologazione ufficiale di un sistema di controllo dei gas di scarico per macchine usate di tipo su stati più vecchi modelli in circolazione.

Secondo la Casa di test fatti sulle macchine che il governo ha scelto a titolo sperimentale, inoltre che questo sistema della Ford da applicare sulle macchine usate può ridurre l'emissione di idrocarburi di ossido di carbonio e di ossidi di azoto di circa il 50 per cento.

Appena il sistema sarà ufficialmente omologato dal Air Resources Board dello Stato della California la Ford lo proporrà sui suoi nuovi modelli.

Il processo di omologazione è stato virtualmente iniziato dalla Ford in febbraio quando la Casa di Detroit ha chiesto allo Stato della California l'approvazione per sperimentare sui venti macchine con motori esterne montate diversi l'uno dall'altro e comunque costruiti prima del 1966 il nuovo sistema di controllo dei gas di scarico. La risposta dello Stato è stata positiva e così in questi giorni inizierà sul terreno di prova della Ford a Romeo nel Michigan un test di

oltre 6.000 chilometri sul le 20 macchine.

Il primo annuncio della Ford relativo alla progettazione e allo sviluppo di sistemi di controllo dei gas di scarico per macchine usate risale al 1 dicembre scorso. Più tardi in febbraio era stato dato in

no le macchine dei paesi federati ad un programma di prove a carattere cooperativo al Kennedy Space Center in Florida. Il mese scorso, infine un programma di prove e di test di tipo "road test" è stato avviato in California dal Department of Highways della California.

Il sistema di controllo per le macchine usate progettato dalla Ford consiste di un pluralità di congegni alcuni dei quali di grande semplicità che sono tutti contenuti in una cassette che verrà a essere poco più di dieci dollari (circa 100 mila lire) ai quali però va aggiunta la spesa di mano d'opera per il montaggio sulla macchina e di comune che non richiede più di un'ora.

L'adattamento a cui vengono sottoposte le macchine non comporta necessariamente una diversa messa a punto del motore, anche se in qualche caso potrà rendersi opportuna

Prezzi ridotti per le «Kadett»

La riduzione è di 30 mila lire - La Opel mira ad un ulteriore incremento delle vendite che, per questi modelli, sono già aumentate del 15 per cento rispetto allo scorso anno



La «Kadett SE» di cui la Opel ha ridotto i prezzi per le versioni a due e quattro porte

La Opel - filiazione dei della General Motors - continua a registrare sempre nuovi successi di vendita in Italia, specie per quei che si riferisce al primo dei più economici della

sua produzione. La «Kadett» che sin dal suo primo apparire sul nostro mercato ha incontrato l'interesse degli automobilisti, con l'attuale modello, è in testa alle vendite della Opel tanto più che nei primi quattro mesi del 1970 le immatricolazioni di nuove «Kadett» hanno superato del 15 per cento quelle dello stesso periodo dello scorso anno.

La Opel ha considerato adesso che una riduzione dei prezzi potrebbe favorire una ancora più vasta diffusione delle sue vetture più popolari e ha deciso un ribasso ai limiti della «Kadett SE» a due e a quattro porte.

Com'è noto la sigla «SE» sta per «superfluo eliminato». Ora invece che sia stato eliminato l'entità i prezzi delle «Kadett SE» sono stati ridotti di 30 mila lire. In base ai nuovi listini che sono andati in vigore il 18 maggio scorso le «Kadett SE» a due e a quattro porte sono in vendita rispettivamente a 850.000 lire e a 1.250.000 lire.

Mentre tende con la riduzione dei prezzi ad aumentare sempre più il numero degli utenti delle «Kadett» la Opel sta puntando parecchio anche su una delle sue vetture di maggior prestigio la «Opel GT» una sportiva che sin da debuttare ad un largo successo. Per renderla ancora più popolare la General Motors Italia ha organizzato una prova per i giornalisti - estesi a oltre 100 - di telematica fra quotidiani e periodici. La prova si è svolta a Rimini, con l'abbinamento di un giornalista specializzato e di un lettore le impressioni raccolte servivano ad incrementare la «promozione» delle vendite.

Sempre a proposito di Opel mette ancora conto di ricordare che la Casa ha smontato la nuova Kadett da qualche agenzia, secondo la quale la General Motors avrebbe acquistato un vasto terreno a Torino per impiantarvi una fabbrica di vetture Opel destinate all'Italia. Una notizia di questo genere - dalla quale - era stata recentemente esclusa dallo stesso ingegner Mason, presidente della General Motors, nel corso di un incontro con la stampa italiana.

TELERADIO

RAI TV programmi

TV nazionale

11,30 TVS Ripasso
Scuola media superiore
Letteratura italiana

12,00 Geografia

12,30 Antologia
di Sapere
L'uomo e la città

13,00 Habitat

13,25 Il tempo in Italia

13,30 Telegiornale

14,30 Replica del programma del mattino

15,00 TVS risponde

15,30 53° Giro ciclistico d'Italia
Arrivo dell'ottava tappa Ro-vereto Bassano del Grappa

17,00 Il paese di giocaccio

17,30 Telegiornale

17,45 La TV dei ragazzi

18,15 Le vacanze a Lipizza

18,45 Tuttifari
Settimanale di informazione libraria

19,15 Sapere
Praticamente uno sport

19,45 Telegiornale sport
Cronache italiane
Che tempo fa

20,30 Telegiornale
Carosello

21,00 Tribuna elettorale
a cura di Jader Jacobelli

22,05 Ai confini dell'Arizona
«Le schiave degli Apaches» telefilm Regia di Richard B. Medick

23,00 Telegiornale
Che tempo fa - Sport

TV secondo

10-11,30 Programma cinematografico
Per Palermo e zoi e collega te in occasione della XXV Fiera del Mediterraneo

18,15-19,30 Vetrina di «Un disco per l'estate»
Presenta Emma Danieli con la partecipazione di Sivan I cantanti Anna Ba della Gelo Farassino Rosa ma Fra tello Michele Eddy M Her Raoul Pisani Renato dei Profet Robertino Bobby Solo Stefania I complessi I Nomadi Nuova Luce Nuovi Anelli

21,00 Telegiornale

21,15 Il testimone chiave
da un racconto di A. Cracov ceneggiatura di A. V. tovia regia di A. da Manassero interpreti: Elena Saratova Aleksandr Beljanskij

22,25 Ciclo di concerti sinfonici
dedicato a W. A. Mozart

radio

NAZIONALE

Corrispondenze radio / 8 10 13 15 20 23 6 30 Mattino m scale 8 10 Un di co per le 15 18 9 19 0 22 21 6 Il mut: >> 16 20 Pe voi go var 17 45 Un di co per l'estate 18 Il giornale delle scorse 18 35 Italia di lavoro 19 05 L'Anno 19 30 Luna park 20 20 Mica e operista 21 Tr buona elettrica 1970 22 15 Concerto sinfonico

SECONDO

Giornale radio ore / 7 8 30 9 10 10 30 11 30 13 30 16 55 18 9 19 0 22 21 6 Il mut: ere 8 40 I protagonisti 9 Un di co per l'estate 9 40 5 giorni I cordisti 10 La fra della port a 10 15 Chi amato Roma 31 12 35 Velocine Roma ma 12 11 10 di fra fra 14 L'edrestr ca 14 30 14 05 Joke box 15 03 No tutto ma di tutto 14 40 La comu ta n ana 16 Poveri ana 17 35 Classe uci 17 37 Aperti vo 11 musca 18 40 Stessi s amo osp t d 12 55 Roma 18 55 20 10 Corrado fermo posti 21 15 No via e s ragli ca frances 21 30 11 senzitolo 22 11 Il gambero 22 43 Il cappello del prete

TERZO

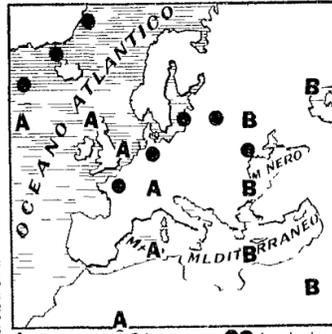
Ore 10 Concerto di apertura 10 45 Concerto da Cam Sin Sin Sems 11 30 Dal Gotico el B1 rocco 11 50 Musc da italiane di oggi 12 20 Musc da parralele 13 15 Concerto 14 L'edrestr ca 14 30 L'opora della sinfon a 15 30 L'ombra dell as no 16 50 Baldas arre Galup 17 40 Iraz cog 18 45 Piccolo a oneta 19 15 Mv rja 20 45 A Trowel e la sua orchestra 21 30 Il telefilm di scotea 22 20 Rivista della rivista

programmi svizzeri

Ore 18 15 Per i piccoli 19 10 Telegiornale 19 15 Tv sport 19 20 Giochi sport 19 45 Tv sport 19 50 Antologia total fm 20 15 Tv sport 20 20 Telegiornale 20 35 Tv sport 20 40 La donna di cuo 20 45 18 19 20 21 epod e 21 35 Enrico Caruso TV L'uomo alla ricerca del suo passato 19 45 22 15 Roma Concerto n ore 19 55 Papa Paolo VI 23 35 Telegiornale

Situazione meteorologica

Il tempo sull'Italia è ancora controllato da una distribuzione di alta pressione atmosferica e da una circolazione di correnti nord occidentali poco umide. In queste condizioni il cielo si mantiene generalmente sereno su tutte le regioni. In alcune zone si osservano locali piogge deboli. Durante il corso della giornata una modesta perturbazione che sarà attraversata l'Europa centrale potrà interessare i rilievi alpini e le regioni settentrionali dove è probabile durante il giorno un aumento della nuvolosità con qualche temporale specie in prossimità dei rilievi. La temperatura si mantiene più o meno invariata con valori medi leggermente inferiori alla normale stagionale.



LE TEMPERATURE

Bolzano	3 25	Firenze	7 25	Napoli	10 22
Verona	9 22	Pisa	6 24	Potenza	6 12
Milano	11 19	Ancona	14 19	Catania	10 19
Venezia	11 19	Perugia	10 20	Reggio	8 23
Trieste	9 22	Palermo	15 20	Messina	13 22
Torino	8 20	L'Aquila	7 20	Palermo	15 19
Genova	12 21	Roma	6 24	Catania	8 25
Bologna	7 22	Bari	14 18	Cagliari	10 22

Sirio

La zona conosciuta in Europa è la «zona di Sirio» di cui si parla in molti giornali. Si tratta di una zona di alta pressione che si forma in Europa centrale e si sposta verso l'Europa meridionale durante il giorno. In alcune zone si osservano locali piogge deboli. Durante il corso della giornata una modesta perturbazione che sarà attraversata l'Europa centrale potrà interessare i rilievi alpini e le regioni settentrionali dove è probabile durante il giorno un aumento della nuvolosità con qualche temporale specie in prossimità dei rilievi. La temperatura si mantiene più o meno invariata con valori medi leggermente inferiori alla normale stagionale.

Rilasciato un condannato a 30 anni per omicidio

LAQUILA 24 maggio. La sezione istruttoria della Corte d'appello di Aquila ha concesso la libertà provvisoria al presunto mafioso Giovanni Chifari di 41 anni, per l'arresto di cui è condannato dalla Corte di assise di Palermo a 30 anni di reclusione per omicidio tentativo di delinquere.

Chifari è detenuto dal 1962 e il base alle norme sulla detenzione preventiva, ha potuto essere posto in libertà giacché è ancora in attesa che la Corte di appello di Palermo imponga all'Aquila proceda il riesame del processo (assegnato ai giudici dell'Aquila per legittima susseguenza).

Il Chifari è il principale imputato di un gruppo omnicida di 13 persone che sono con lui il processo a Palermo nel 1967. La Magistratura dell'Aquila ha concesso la libertà al Chifari (che è attualmente detenuto a Palermo) imponendogli il pagamento di cinque milioni di lire e con l'obbligo di soggiornare in un comune della provincia di Rovigo. Il testa del giudizio di appello.

Tromba d'aria in Polesine

ROVIGO 24 maggio. Danni per alcuni milioni di lire causati il 23 scorso notte il passaggio di una tromba d'aria che si è abbattuta sulla Polesine. La tromba d'aria è stata registrata nella zona di Polesine. La tromba d'aria è stata registrata nella zona di Polesine. La tromba d'aria è stata registrata nella zona di Polesine.

E' in collaudo nel Michigan

In estate una «piccola» G.M.

Inventato il semaforo che si vede per forza

Violen Laneberg di inventare il semaforo che si vede per forza. Il sistema è in fase di collaudo in California. Se darà i risultati sperati sarà omologato in tutti gli USA. Costerà circa settemila lire.

«La Chevrolet l'ha chiamata Vega 2300»

Continua in America lo sforzo della maggior casa costruttrice per fronteggiare la penetrazione delle vetture di produzione europea e soprattutto giapponese. Con armonia ha consentito la nascita di nuovi modelli. La General Motors, per esempio, sta già facendo pubblicità ad una nuova «piccola» Chevrolet. Allo scopo sono utilizzati slogan che come quello della foto, tra sciano strascioni su quelli e scritto: «La Chevrolet l'ha chiamata Vega 2300». Della nuova vettura che sarà messa in vendita la prossima estate si sa che avrà una cilindrata di 2300 cc. Blocco motore stampato in lega di alluminio, albero a camme in testa, albero motore su cinque supporti, camera di combustione speciale per assicurare il miglior utilizzo del carburante o per ridurre la tossicità dei gas di scarico, insensibilità al vento laterale, maneggevolezza. La «Vega 2300» sarà prodotta nelle versioni berlina, coupé, caravan e furgone.

La ricerca scientifica della Ford copre un campo che va spesso al di là dello stretto ambito automobilistico. In un'occasione in che settori che sono solo indirettamente legati all'automobile. Due anni fa un ingegnere della Ford, Violen Laneberg, addetto al settore scientifico, ha inventato un semaforo che si vede per forza. Il sistema è in fase di collaudo in California. Se darà i risultati sperati sarà omologato in tutti gli USA. Costerà circa settemila lire.

La Vega 2300 è un'automobile che si vede per forza. Il sistema è in fase di collaudo in California. Se darà i risultati sperati sarà omologato in tutti gli USA. Costerà circa settemila lire.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

Carlo M. Santoro

RASSEGNA INTERNAZIONALE

Un viaggio impegnativo

Vedremo a partire dai prossimi giorni, nel corso della riunione del Consiglio atlantico e successivamente, quale uso il ministro degli Esteri italiano farà degli elementi e delle impressioni raccolte in queste intense giornate passate al Cairo.

Forza terribile ad altri Stati, secondo, perché la stessa ONU, su questo punto, è stata categorica. La soluzione del problema del '67 parla chiaro: Israele deve ritirare le proprie truppe dai territori occupati.

Se serviva queste cose, non è per fare del colore locale, e non per cercare di tradurre esattamente in quale atmosfera e con quali interlocutori Moro ha parlato nel corso di questi tre giorni.

«Il peggio deve ancora venire?» Aggravati i segni di crisi nell'economia americana



IL GENERALE TORTURATORE Il generale fantoccio sudvietnamita Do Cao Tri fu sprovvisoriamente pila mentre interroga civili cambogiani di origine vietnamita fatti passare per sospetti «nordvietnamiti» o per «ospiti vietcong». Sui corpi dei due giovani sono visibili i segni delle torture. (Tel. AP)

Alla Borsa dei valori di New York il più grande crollo degli ultimi anni, per effetto dell'aggressione USA in Cambogia

L'opinione pubblica britannica segue con attenzione i segni di crisi che si moltiplicano nell'economia americana, per effetto delle spese di guerra, e il cui peso, già rilevante, è destinato ad aumentare nei prossimi mesi.

Dalla prima DC e PSU

«Si chiede un'impegno» su una linea di netta contrapposizione alle istanze popolari. PS1. Indicativo, in questo senso, è il discorso del socialista Mancini, il quale ha rilevato che in questi giorni «si nota una precisa determinazione della destra di alimentare preoccupazioni e paure al fine di sfruttare a favore di vecchi schemi politici le prossime elezioni».

Oggi il Sudan festeggia il 1° anniversario della rivoluzione

Il Sudan celebra domani il primo anniversario della rivoluzione di maggio, che ha portato alla direzione del Paese il colonnello Gaafar El Numeiri e il suo «Consiglio rivoluzionario», composto di giovani ufficiali e personalità progressiste.

La tensione alle frontiere meridionali del Libano resta grave

Pravda: il viaggio di Eban in USA è un passo verso una nuova scalata

Israele otterrà le armi che ha chiesto «per continuare l'aggressione» - Migliaia di profughi libanesi in cammino verso il nord - Polemiche sull'attacco all'autocorriera

Al Cairo la conferenza di solidarietà con il popolo laotiano

Si è svolta al Cairo dal 19 al 21 maggio la conferenza internazionale di solidarietà con il popolo del Laos. La delegazione lao, diretta dal segretario del Neo Lao Haksat, il Fronte patriottico laotiano, Hongvitt, ha denunciato i crimini commessi dagli imperialisti americani.

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 24 maggio. «Il viaggio a Washington del ministro degli Esteri israeliano, Eban, è un passo in direzione di un'ulteriore escalation della guerra nel Medio Oriente» scrive oggi la Pravda, in un commento a firma Beliaeva, mettendo in rilievo che Israele ha chiesto ai suoi protettori americani, e molto probabilmente otterrà, armi di tipo offensivo, la cui unica destinazione può essere «la continuazione dell'aggressione contro i Paesi arabi».

Misteriosa scomparsa dell'avvocato francese Verges

L'avvocato francese Verges, le cui attività professionali si svolgevano sia a Parigi sia ad Algeri, è misteriosamente scomparso dal 12 marzo. Come hanno riferito i suoi familiari — i quali non nascondono una viva preoccupazione — il suo domicilio nella capitale algerina l'1 gennaio diretto a Parigi, dove doveva sistemare diverse questioni, rimane in Francia fino ai primi di marzo, poi fece presente ad alcuni amici che intendeva recarsi nella Spagna meridionale e, infatti, il 12 marzo, si trovava nella città spagnola di Alicante. Da allora non è stato più visto.

Comandante guerrigliero ucciso nelle Filippine

La polizia filippina ha ucciso il patriota Ben Mallari, comandante dell'organizzazione di guerriglia «HUK», in uno scontro avvenuto la scorsa notte tra polizia e guerriglieri a 150 chilometri da Manila. Altri due guerriglieri sono rimasti feriti e cinque sono stati catturati.

Frontalieri italiani scioperano in Svizzera

Diecentotrenta italiani, in maggioranza frontalieri, sono scesi dal 12 maggio nella fabbrica di scarpe Savoy di Stabio nel Ticino per ottenere, oltre alla revoca dell'licenziamento di due operai colpevoli di avere distribuito volantini, le rivendicazioni contenute in un documento che ha proprio all'origine dei licenziamenti. I lavoratori chiedono in particolare il rifiuto dell'aumento dei ritmi di lavoro con salari minimi basati su una produzione massima di 1.100 paia di scarpe al giorno (la produzione è passata nel giro di due anni da 600 a 1.400 paia di scarpe). L'abolizione del cottimo, il pagamento del salario puntualmente alla fine di ogni mese, il pagamento della trasferta come ore normali di lavoro.

Manifesteranno a Okinawa contro la base americana

Diecimila persone hanno partecipato sabato scorso ad un comizio pacifista nel pressi della base americana di Okinawa. I manifestanti hanno chiesto l'abbandono del centro militare, l'evacuazione delle armi chimiche e batteriologiche dalla base di Okinawa all'Oregon.

Navi da guerra sovietiche nel porto dell'Avana

L'AVANA, 24 maggio. La nave ammiraglia «Vize Admiral Drozd» e il cacciatorpediniere «Gremyazi», che fanno parte della squadra navale sovietica che si trova in visita di cortesia presso le coste di Cuba, sono arrivate nel porto dell'Avana. Le altre unità sono rimaste nel porto di Cienfuegos.

Rogers

Cambogia: gli Stati Uniti vi hanno colto il momento non soltanto per proprie truppe e mercenari sudvietnamiti comandati da «consiglieri» USA, ma anche reparti thailandesi. La notizia non è ancora ufficiale, ma la si è dedotta da fonti dirette e cioè dalla pubblicazione a Bangkok, capitale della Thailandia, del bilancio dei caduti.

Hanoi

Hanno sempre ricevuto il sostegno e l'aiuto pieno di cuore dei loro amici in Cina. La dichiarazione del Presidente Mao è un nuovo e potente incoraggiamento per il popolo del Vietnam come per quello di Cuba. La lotta condotta dai tre popoli contro gli Stati Uniti, per la loro salvezza nazionale, sta sviluppandosi in modo estremamente positivo. Unendosi strettamente al fronte socialista internazionale, la lotta, sostenuta dal sostegno politico e dell'aiuto dei popoli del mondo, i popoli dell'Indocina trionferanno sicuramente.

Argentina: chiuso il giornale «Cronica»

BUENOS AIRES, 24 maggio. Il quotidiano argentino «Cronica», che aveva una circolazione di oltre settecentomila copie nella sola Buenos Aires, è stato chiuso con decreto governativo, per aver affermato che negli incidenti scoppiati per due sere consecutive nella città di Cordoba, uno studente era rimasto ucciso.

Manifesteranno a Okinawa contro la base americana

Diecimila persone hanno partecipato sabato scorso ad un comizio pacifista nel pressi della base americana di Okinawa. I manifestanti hanno chiesto l'abbandono del centro militare, l'evacuazione delle armi chimiche e batteriologiche dalla base di Okinawa all'Oregon.

Navi da guerra sovietiche nel porto dell'Avana

L'AVANA, 24 maggio. La nave ammiraglia «Vize Admiral Drozd» e il cacciatorpediniere «Gremyazi», che fanno parte della squadra navale sovietica che si trova in visita di cortesia presso le coste di Cuba, sono arrivate nel porto dell'Avana. Le altre unità sono rimaste nel porto di Cienfuegos.

Rogers

Cambogia: gli Stati Uniti vi hanno colto il momento non soltanto per proprie truppe e mercenari sudvietnamiti comandati da «consiglieri» USA, ma anche reparti thailandesi. La notizia non è ancora ufficiale, ma la si è dedotta da fonti dirette e cioè dalla pubblicazione a Bangkok, capitale della Thailandia, del bilancio dei caduti.

Hanoi

Hanno sempre ricevuto il sostegno e l'aiuto pieno di cuore dei loro amici in Cina. La dichiarazione del Presidente Mao è un nuovo e potente incoraggiamento per il popolo del Vietnam come per quello di Cuba. La lotta condotta dai tre popoli contro gli Stati Uniti, per la loro salvezza nazionale, sta sviluppandosi in modo estremamente positivo. Unendosi strettamente al fronte socialista internazionale, la lotta, sostenuta dal sostegno politico e dell'aiuto dei popoli del mondo, i popoli dell'Indocina trionferanno sicuramente.

Argentina: chiuso il giornale «Cronica»

BUENOS AIRES, 24 maggio. Il quotidiano argentino «Cronica», che aveva una circolazione di oltre settecentomila copie nella sola Buenos Aires, è stato chiuso con decreto governativo, per aver affermato che negli incidenti scoppiati per due sere consecutive nella città di Cordoba, uno studente era rimasto ucciso.